



Il nuovo Regolamento Didattico di Ateneo e la revisione dei corsi di studio

Nicoletta De Francesco

11 luglio 2008



indice

- 1. Il nuovo RDA**
- 2. I requisiti necessari**
- 3. Adempimenti e scadenze per i nuovi corsi di studio**



1. Il nuovo RDA

- **nuova normativa (DM 270, nuove classi, requisiti necessari)**
- **linee guida UNIFI:**
 - razionalizzazione dell'offerta didattica
 - rafforzamento della preparazione di base
 - semplificazione procedurale
- **in vigore dal 1 ottobre 2008**



Tipologia dei corsi di laurea

Art.4.7

Professionalizzante

Metodologico

Professionalizzante e metodologico

I curricula istituiti nell'ambito di uno stesso corso di laurea hanno almeno 90 CFU in comune.



Corsi di studio della stessa classe 4.6 e 5.4

- almeno **40 CFU** diversi per le lauree
- almeno **30 CFU** diversi per le lauree magistrali
- **deve valere per ogni coppia di curricula**
- **il controllo viene fatto sui settori dal sito Off.F del MiUR**



Corsi di studio interclasse 4.9 e 5.6

l'ordinamento deve soddisfare i requisiti di tutte le classi

gli studenti indicano al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intendono conseguire il titolo di studio



Gruppi di affinità 4.5

i corsi di studio della stessa classe o di un **gruppo di affinità** devono condividere almeno **60 CFU comuni** (tutti i curricula)

i gruppi di affinità (sottoinsiemi dei corsi di una stessa classe) sono deliberati dal senato accademico (per default coincidono con i corsi della stessa classe)



Gruppi di affinità

I gruppi di affinità hanno conseguenze sui requisiti necessari

il controllo viene fatto sui settori dal sito Off.F del MiUR al momento dell'attivazione dei cds

Non vale per le lauree magistrali a ciclo unico e le classi L-10, L-11 e L-12



Attività formative dei corsi di studio (Art. 12 e 13)

Attività di base (fissate dalla classe)

Attività caratterizzanti (fissate dalla classe)

Attività affini o integrative (libere)

Altre attività

L'ambito di sede coincide con quello delle attività affini



Attività affini per le lauree 12.4

Minimo **18 CFU**

è possibile **ripetere** nelle attività affini settori che compaiono nelle attività di base e caratterizzanti, dandone adeguata motivazione



Altre attività formative per le lauree (12.6 e 12.7)

Scelta libera minimo 12 massimo 18 CFU

Prova finale minimo 6 per le lauree professionalizzanti, anche meno per le metodologiche.

Tirocinio minimo 6 nelle professionalizzanti, può mancare nelle metodologiche

Abilità linguistiche e informatiche: minimi fissati dalla classe



Attività formative affini per le lauree magistrali (13.4)

Minimo 12 CFU (anche per le lauree a ciclo unico)

è possibile **ripetere** nelle attività affini settori che compaiono nelle attività di base e caratterizzanti, dandone adeguata motivazione



Altre attività per le lauree magistrali (13.5 e 13.6)

Scelta libera minimo 8 CFU

Prova finale minimo 15 CFU

Tirocini, abilità linguistiche e informatiche:
minimi fissati dalla classe



Regolamenti didattici di cds (Art. 14)

- **Attività formative**
- **Curricula e regole per i piani di studio**
- **Requisiti di ammissione**
- **Modalità di determinazione del voto di laurea**
- **Requisiti di docenza**
- **Collegamento con la ricerca**
- **Supplemento al diploma**



Regolamenti didattici di cds (14.3)

Formato uniforme

approvati in fase di **prima attivazione** dal senato accademico

le successive modifiche, se non alterano la struttura del corso, sono approvate **solo dalle Facoltà** (dai consigli di cds per i corsi interfacoltà [31.3])



Regolamenti didattici di cds (14.3)

le delibere delle Facoltà relative alle modifiche di regolamento sono **inviolate all'amministrazione** per la verifica di conformità

i regolamenti e le loro successive modifiche sono emanati con **decreto del rettore**



Regolamenti didattici (14.4)

I regolamenti sono

- inseriti o confermati annualmente nell'apposita **banca dati dell'Ateneo** entro la stessa scadenza prevista per l'inserimento nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa (31 marzo)
- pubblicati sul sito web dell'Ateneo.



Massimo numero di esami (14.6)

- massimo numero per le lauree: **20**
- massimo numero per le lauree magistrali biennali : **12**
- massimo numero per le lauree magistrali quinquennali: **30**
- massimo numero per le lauree magistrali con durata 6 anni: **36**



Massimo numero di esami (14.6)

Non si considerano nel computo:

- 1. le idoneità informatiche e linguistiche**
- 2. i tirocini**
- 3. la prova finale**

**la scelta dello studente viene fatta valere
per non più di un esame**



Numero moduli (14.7)

- Ogni attività formativa non può prevedere più di **2 moduli**
- Gli obiettivi formativi dei moduli devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del corso di insegnamento.
- Ogni modulo deve corrispondere ad almeno **3 CFU**.
- Sono possibili deroghe che devono essere comunque approvate dal senato accademico.



Scelta dello studente (14.8)

qualsiasi attività formativa fra gli quelle attivate nell'ateneo, purché coerente con il progetto formativo

la **coerenza** è deliberata dal Consiglio di cds



Scelta dello studente (14.8)

**può essere indicata una rosa di attività
consigliate**

**consentita l'acquisizione di ulteriori crediti
formativi nelle discipline di base e
caratterizzanti**



CFU delle attività formative

linea guida:

**uniformare su multipli dello stesso
numero (consigliato il 3)**



Crediti formativi universitari (16.4)

- **25** ore di impegno complessivo
- **7-12** ore per credito di lezioni frontali
- **12-20** ore per credito di esercitazioni o attività assistite
- **15-25** ore per credito per pratica individuale dello studente in laboratori, prova finale, tirocinio



Acquisizione CFU (16.5)

**l'acquisizione di CFU avviene
esclusivamente tramite esame o altra
forma di verifica di profitto**



Riconoscimento CFU in caso di trasferimento (Art. 17)

- riconoscere il maggior numero di CFU maturati, anche con colloqui
- motivare il mancato riconoscimento
- almeno il 50% se il corso di provenienza appartiene alla stessa classe



Riconoscimento CFU esterni (17. 6)

- massimo **30** per le lauree (60 per decreto)
- massimo **20** per le lauree magistrali (40 per decreto)



Programmazione didattica (Art. 19)

deliberata dalle Facoltà (facoltà di gestione per i corsi interfacoltà) entro il **31 maggio** di ogni anno



Programmazione didattica (19.1)

- l'elenco delle **attività formative attivate**, con l'indicazione di quelle da affidare a docenza esterna;
- l'**allocazione** delle attività formative nei semestri;
- per gli insegnamenti tenuti da docenti interni, la designazione del **professore ufficiale** di ciascun insegnamento o modulo;
- l'indicazione degli insegnamenti **condivisi e mutuati**.
- l'indicazione dei **ricercatori** che svolgono attività integrative;
- la composizione delle **commissioni di esame**
- il **programma** di ciascun insegnamento attivato



Attivazione insegnamenti (19.2)

non possono essere attivati
insegnamenti con meno di **20** esami
complessivi negli ultimi **3 anni** (**10** per le
magistrali)



Programmazione didattica

mutuazioni solo in casi eccezionali (no mutuazioni fra livelli diversi) [19.7], sì a condivisioni

professori a contratto: non più del 20% dei CFU del corso (36 per le lauree, 24 per le lauree magistrali biennali ...) [19.3]



Requisiti di ammissione (Art. 18)

devono essere indicati nell'ordinamento e nel regolamento per le lauree di primo e secondo livello



Requisiti di ammissione alle lauree triennali e a ciclo unico (18.2)

l'ordinamento definisce le conoscenze richieste per l'accesso

il regolamento didattico determina le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche.



Requisiti di ammissione alle lauree triennali e a ciclo unico (18.2)

se la verifica non è positiva, possono essere indicati specifici **obblighi formativi aggiuntivi** da soddisfare nel primo anno di corso



Requisiti di ammissione alle lauree magistrali (Art. 18. 5,6,7)

- **requisiti curriculari**

CFU in determinati settori

classe di laurea di primo livello

- **verifica adeguatezza preparazione**

definito nel regolamento di cds

(analisi del curriculum?, colloquio di ammissione?, voto di laurea?)



Requisiti di ammissione alle lauree magistrali

No iscrizione con debiti alle lauree magistrali

Prima i requisiti curricolari e poi la verifica della preparazione



Attivazione dei corsi di studio (Art. 10)

requisiti di trasparenza

requisiti di docenza e strutture

regole dimensionali

nucleo di valutazione



Regole dimensionali (10.2)

(Articolo modificato dal Senato Accademico il 1/7/2008)

Un corso di laurea o di laurea magistrale può essere attivato a condizione che nell'ultimo anno abbia avuto un numero di immatricolati superiore ai minimi indicati nell'allegato B al D.M. 31 ottobre 2007 n. 544. In caso negativo potrà essere valutata la media del numero degli iscritti ai primi due anni al fine di verificare il rispetto dei suddetti minimi.



Docenti impegnati nel corso (10.4)

lauree: almeno **90 CFU** (**60** per le
magistrali, **150** per le lauree di 5 anni,
180 per quelle di 6 anni) svolti da
docenti unipi strutturati

ogni docente contato non più di due
volte



Docenti impegnati nel corso (10.4)

Almeno ulteriori **30 CFU** per le lauree, **50 CFU** per le lauree a ciclo unico di cinque anni e **60 CFU** per le lauree a ciclo unico di sei anni devono essere attribuiti a docenti dell'Università di Pisa o di altre università (anche in assenza di convenzioni)



Docenti impegnati nel corso (10.4)

I CFU di cui sopra devono includere **la maggior parte dei crediti associati alle attività di base e caratterizzanti del corso di studio e delle attività obbligatorie per tutti gli studenti.**



Altri aspetti

Appelli di esame (Art. 23.8)

Percorsi di eccellenza (Art. 15)

Studente lavoratore (Art. 27)

Verbalizzazione esami (Art. 24.6)

Propedeuticità (non permesse nello stesso semestre (Art. 24.3))



2. I requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio

(DM 31 ottobre 2007 n. 544)



obiettivi

Ridurre e razionalizzare i corsi di laurea

Migliorare qualità e trasparenza

Indicatori qualitativi per la valutazione

Programmazione accessi



Il requisiti necessari

Requisiti di Trasparenza

Requisiti di Qualità

Requisiti di Docenza e Strutture

Regole dimensionali



Requisiti di docenza (Art. 4, allegato B)

- quantitativi e qualitativi
- non è possibile attivare corsi che non li rispettano (piani di raggiungimento)
- Verificati al momento dell'attivazione dei corsi di studio
- pre-Off per simulazione



Requisiti di docenza quantitativi

- **4 docenti** per anno
- un docente può essere contato una sola volta
- corsi della stessa classe o ripetuti: -1 docenti per anno (ma solo per le triennali e se stesso gruppo di affinità)



Requisiti di docenza quantitativi

- **numerosità massima:** se viene superata, il numero di docenti necessario aumenta in proporzione
- **numerosità minima:** 20% della numerosità di riferimento



Numerosità classi di laurea

Gruppo	numerosità minima	numerosità massima	numerosità riferimento
A	10	75	50
B	20	150	100
C	36	230	180
D	50	300	250



Numerosità classi di laurea magistrale

Gruppo	numerosità minima	numerosità massima e riferimento
A	6	60
B	8	80
C	12	120
D	10	100



Requisiti di docenza quantitativi

- il conto viene fatto per **facoltà**
- gradualità
- piano di raggiungimento



Requisiti qualitativi

per ogni corso di studio deve essere assicurata la copertura del **50%** dei settori di base e caratterizzanti

calcolo come nel passato, ma **50%** (anziché 40%) per le lauree triennali



Requisiti qualificanti

Uno degli indicatori per la
programmazione

Allegato D



Requisiti qualificanti

1. CFU acquisiti dagli studenti
2. % insegnamenti coperti con docenza di ruolo
3. % insegnamenti con rilevamento parere studenti
4. verifica ingresso con precorsi e corsi di recupero
5. sistema qualità
6. studenti part-time
7. tutor **(nuovo regolamento sul tutorato)**



inoltre

Se triennale:

il rapporto tra docenti equivalenti e il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati non inferiore a 0,8.

(PO:1, PA:0,7,RU:0,5)

Ma $> 0,7 = 0,8$!!!!



inoltre

Se magistrale:

le pubblicazioni scientifiche di almeno 3 docenti attivi in tali corsi negli ultimi 5 anni corrispondono a parametri definiti, in relazione alla specificità delle varie aree, dal CIVR.



3. Adempimenti e scadenze per l'istituzione e l'attivazione dei nuovi corsi di studio



Attivazione corsi 270

a partire dall'a.a. 2007/2008

entro l'a.a. 2010/2011

dal 2010/2011 le vecchie classi sono
soppresse

Corsi della stessa classe devono essere
modificati nello stesso a.a.



Ordinamenti

**Inserire l'ordinamento approvato dalla Facoltà
sul sito RAD del MiUR:**

<http://offertaformativa.miur.it/>

**entro il 30 ottobre 2008 (la scadenza
ministeriale è il 31 gennaio 2009)**

(anche per adeguamenti CUN)

Chiedere password alla Dott.ssa Claudia Perini



Regolamenti didattici

Inserire una bozza sul sito **UniReD** di ateneo

<http://www.unipi.it/ateneo/regcds>

entro **30 ottobre 2008** (delibera cdf)

Chiedere password scrivendo a

regcds@adm.unipi.it



Ordinamenti: accorgimenti

Obiettivi formativi: non ricopiare o parafrasare quelli della classe

Nome del corso: scegliere fra quelli più usati

Descrittori di Dublino

CFU abilità linguistiche



Ordinamenti: accorgimenti

Usare gli **intervalli**, ma non troppo ampi

Ambiti affini: motivare la ripetizione di settori presenti negli ambiti di base e caratterizzanti



Ordinamenti: accorgimenti

- Verifica preparazione in ingresso obbligatoria per le triennali
- Requisiti curriculari e di adeguata preparazione per le magistrali
- Guardare qualche ordinamento già approvato sul sito dell'offerta formativa pubblica (appena saranno pubblicati):
<http://offertaformativa.miur.it/corsi>



Prima scadenza

30 ottobre 2008

ordinamento (inserito sul sito RAD)
deliberato dalla Facoltà. Se possibile,
simulazione Off.f per i requisiti.

bozza di regolamento (inserito su
UniReD) approvato dalla Facoltà